

REGOLAMENTO MAGISTRATO DELLE
CONTRADE DI ASCIANO

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ORGANIZZAZIONE
DELLE CONTRADE DI ASCIANO

ART.1 LE CONTRADE

Le Contrade sono sette e sono così definite attraverso i propri colori, simboli, storia e territorio come articolato nella planimetria allegata al presente regolamento.
(ALLEGATO A)

NOBIL CONTRADA DELLA CORONA

stemma: una corona imperiale

colori: giallo e rosso

NOBIL CONTRADA DEL CORSO

stemma: la Torre civica contornata da un ramo di quercia ed un ramo di alloro

colori: giallo e blu

NOBIL CONTRADA DI PIAZZA DEL GRANO

stemma: la Fontana di Piazza del Grano contornata da spighe di grano

colori: nero, rosa e bianco

CONTRADA DELLA PERGOLA

stemma: un grappolo di uva contornato da due leoni

colori: giallo e verde

NOBIL CONTRADA DEL PRATO

stemma : un gallo nero su prato verde e sfondo bianco

colori : verde , bianco e nero

CONTRADA DELLA STAZIONE

stemma: una locomotiva nera con nuvole di vapore bianco

colori: bianco e nero

RIONE LA TRANQUILLA

stemma: una colomba bianca contornata da uno scudo rosso

colori: bianco e rosso

ART. 2 ANNO CONTRADAIOLO

L'anno contradaiolo inizia l'8 dicembre e si conclude il 30 novembre dell'anno successivo.

ART. 3 RAPPRESENTANZE

3.1 IL PRIORE

Il Priore è il rappresentante istituzionale della Contrada ed è eletto dai contradaioli secondo le regole e le modalità che ogni Contrada vorrà darsi nella propria autonomia. Il Priore cura i rapporti con il Comune, gli altri organi istituzionali per tutto ciò che riguarda la vita della Contrada e le esigenze del suo territorio. Il Priore nomina un VICARIO che lo sostituisce in caso di impedimento.

3.2 IL MAGISTRATO DELLE CONTRADE

Il Magistrato delle Contrade è composto dai Priori delle singole Contrade e presieduto a rotazione da uno di essi definito Rettore. Il Rettore nomina un Vice-Rettore e un Segretario. Il Rettore viene eletto a rotazione con votazione unanime o in mancanza di essa con una maggioranza di almeno 5/7 dei componenti del Magistrato. Il Rettore rimane in carica due anni, verrà eletto nel periodo compreso tra il 30 novembre e il 08 dicembre e non potrà essere eletto per più di due mandati consecutivi. Il suo compito è di rappresentare la comunità contradaiola presso tutte le Istituzioni. Convoca il Magistrato delle Contrade tutte le volte che ne sia necessario o anche su richiesta di un solo Priore.

Il Magistrato delle Contrade ha il compito di sovrintendere alla gestione della vita contradaiola durante tutto l'anno. Suo compito è di vigilare sul regolare e puntuale svolgimento delle manifestazioni che si terranno durante l'anno contradaiolo e riferire al delegato Assessore o Consigliere alla giustizia del Comune le eventuali mancanze che si potrebbero verificare durante lo svolgimento delle medesime.

Il Sindaco, anche a mezzo di suo delegato, può chiedere di partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Magistrato delle Contrade laddove vi siano da discutere situazioni inerenti i rapporti tra le stesse e la comunità.

Il Comune riconosce al Magistrato delle Contrade la funzione consultiva di cui allo statuto comunale per l'emanazione dei regolamenti relativi la manifestazione e la vita contradaiola nella sua globalità.

Il Sindaco individua un Assessore o Consigliere Comunale delegato alla giustizia paliesca, sentito il parere del Magistrato, che svolgerà le proprie funzioni sulla base del regolamento comunale approvato, previo parere consultivo del Magistrato stesso.

3.3 IL CAPITANO

Il Capitano guida la Contrada durante il Palio dei Ciuchi e nelle altre manifestazioni correlate all'evento.

Il Capitano è eletto da ogni Contrada in piena autonomia secondo le regole e le modalità che ogni Contrada vorrà darsi nella propria autonomia.

Il Capitano si confronta con il Comune, gli altri enti, e le istituzioni per tutto ciò che concerne la Manifestazione. Cura i rapporti e le alleanze con le altre Contrade finalizzate al buon esito della corsa. È responsabile della correttezza del comportamento della Contrada durante lo svolgimento dell'intera manifestazione.

3.4 LE ASSOCIAZIONI DI CONTRADA

Ogni Contrada costituirà una propria Associazione in maniera autonoma nel rispetto delle previsioni di legge al fine di organizzare le proprie attività durante l'intero anno. Le cariche che ogni Associazione intenderà darsi hanno rilevanza esclusivamente organizzativa all'interno della Contrada e non hanno alcuna rilevanza esterna nei rapporti istituzionali e nella gestione del Palio dei Ciuchi.

3.5 ASSOCIAZIONE CONTRADE DI ASCIANO

L'Associazione Contrade di Asciano è l'ente deputato all'organizzazione del Palio dei Ciuchi e degli altri eventi strettamente collegati allo stesso che prevedano la necessaria partecipazione congiunta di tutte le Contrade.

Annualmente, ogni Contrada prima dell'inizio dell'anno contradaio, individua due volontari da assegnare all'Associazione Contrade i quali avranno il compito di supportare la stessa nelle attività che questa è chiamata a svolgere e tra i quali saranno individuate le cariche elettive.

ART.4 INCOMPATIBILITÀ

Sono incompatibili tra loro le figure del Priore, del Vicario, del Capitano, del Fantino e dei volontari individuati da ogni singola Contrada ed assegnati annualmente all'Associazione Contrade di Asciano.

La figura del Presidente di Associazione di Contrada è incompatibile con le figure dei volontari assegnati annualmente all'Associazione Contrade di Asciano.

ART. 5 COMUNICAZIONI

Ogni Contrada e lo stesso Magistrato delle Contrade si impegnano a comunicare all'Assessore di competenza ogni variazione delle proprie cariche.

REGOLAMENTO PALIO DEI CIUCHI DI ASCIANO

Indice

Capitolo 1 – Premessa.....	6
Capitolo 2 – Le Feste	6
Capitolo 3 – Presentazione Palio.....	7
Capitolo 4 – Sorteggio dei ciuchi.....	8
Capitolo 5 – Il Ciuco	9
Capitolo 6 – Il fantino	9
Capitolo 7 – Il Barbaresco.....	10
Capitolo 8 – Il corteo storico.....	11
Capitolo 9 – La sbandierata.....	12
Capitolo 10 – Il Mossiere	13
Capitolo 11 – La corsa	13
Capitolo 12 – La giuria.....	15
Capitolo 13 – Premi ed obblighi dell’Associazione Contrade Asciano	16
Allegati.....	18

Capitolo 1 – Premessa

1.1 Questo regolamento, approvato dal Magistrato delle Contrade e dal Comune di Asciano, ha come obiettivo principale quello di essere rispettato con il massimo dell'impegno e della serietà .

1.2 Per procedere alla modifica del presente regolamento è necessaria la richiesta al Magistrato di un Priore, lo stesso verrà modificato soltanto se approvato da 5 / 7 dei Priori e sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale.

1.3 Il Palio dei Ciuchi verrà effettuato, di norma, la 2^a domenica di settembre presso l'area dello Stadio Guglielmo Marconi. Nell'eventualità di un rinvio causa maltempo (decisione da assumere entro le ore 12.00 del giorno stesso del Palio e con successiva comunicazione alle Contrade) il Palio slitterà al sabato successivo e comunque tale data dovrà essere stabilita in modo condiviso dalla maggioranza dei Priori sentito il Presidente della Società sportiva che ha in Convenzione lo stadio Guglielmo Marconi (fino a quando non sarà agibile lo Stadio Comunale di Via Grandi).

Il Palio non può essere svolto in notturna fino a quando la struttura che lo ospita non sia adeguata e messa a norma per lo svolgimento dello stesso.

1.4 Come da statuto l'Associazione Contrade di Asciano è l'unica entità riconosciuta ad organizzare il Palio dei Ciuchi e le manifestazioni ad esso correlate.

Capitolo 2 – Le Feste

2.1 Sono da considerare manifestazioni ufficiali delle Contrade e quindi sottoposte alla giustizia paliesca tutte quelle indette dal Magistrato ed organizzate dall'Associazione Contrade ovvero:

Notte bianca

Presentazione del Palio

Festa del Nocino

Estrazione dei ciuchi e assegnazione alle Contrade

Benedizione del fantino e S.S. Messa

Corteo storico

Palio

La non partecipazione ad una delle manifestazioni comporta una sanzione pari a € 1000,00, ad esclusione di altre sanzioni per iniziative già specificatamente normate all'interno dei successivi articoli. La parziale partecipazione ad una manifestazione comporta la sanzione di € 750,00. Il ritardo di orario alla partecipazione in una manifestazione comporterà una sanzione stabilita dal Magistrato, la quale sarà compresa fra un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 500,00. Per i primi 15 minuti di ritardo sarà applicata una sanzione di € 100,00, con l'aumentare del ritardo aumenterà la

sanzione, fino ad un ritardo massimo di 30 minuti e una sanzione di € 500,00. Dopo tale ritardo verrà applicata la sanzione per la non partecipazione.

2.2 Le manifestazioni religiose in cui è obbligatoria la presenza di tutte le Contrade tramite uno sbandieratore vestito in forma ufficiale con i colori della propria Contrada sono:

Messa e Processione di Sant'Agata
Messa e Processione del S.S. Crocifisso

Oltre a quelle previste dal Magistrato. Per quanto riguarda la messa e benedizione dei fantini e dei ciuchi, la forma verrà annualmente concordata con il Parroco.

Per ogni evento dovrà essere concordato l'orario con il Parroco. Sarà compito dell'Associazione Contrade di Asciano comunicare il luogo e l'ora del ritrovo.

2.3 È compito delle singole Contrade addobbare le vie del proprio rione nei giorni della festa (periodo del Settembre Ascianese). Con addobbo si intende almeno l'esposizione delle bandiere raffiguranti lo stemma e i colori della propria Contrada entro la data della presentazione del Palio. La mancata esposizione delle bandiere entro tale termine comporta una sanzione di € 500,00 alla Contrada.

2.4 L'addobbo dovrà essere rimosso entro e non oltre il primo di ottobre, salvo la contrada vincitrice del Palio, che dietro richiesta scritta all'Associazione Contrade di Asciano potrà mantenere gli addobbi fino al 15 di ottobre. Chi non ottempera a tale disposizione e ha un ritardo nella rimozione compreso tra il primo e il quinto giorno di ottobre e dal 16° al 20° giorno per la Contrada vincitrice del Palio incorrerà in una sanzione pari a € 125,00; scaduti tali termini la sanzione salirà a € 200,00. Solo in casi eccezionali e previa domanda motivata all'Associazione Contrade di Asciano può essere posticipata la rimozione dei 7 addobbi che comunque non potranno essere mantenuti dopo il 15 di ottobre. L'Associazione Contrade di Asciano stipulerà idonea polizza assicurativa omnicomprensiva per il periodo temporale sopra indicato. Si sottolinea come la stessa Associazione Contrade, decorsa tale tempistica, non si ritiene responsabile in alcun modo dei danni che gli addobbi non rimossi potrebbero provocare a persone o terzi.

Capitolo 3 – Presentazione Palio

3.1 La presentazione del Palio, di norma, si svolgerà in luogo e data che deciderà l'Associazione Contrade. Quest'ultima comunicherà entro il 31 ottobre dell'anno precedente la data di presentazione del Palio. L'orario ed il percorso del corteo storico saranno comunicati, previa condivisione con il Magistrato, dall'Associazione stessa almeno sette giorni prima della data stabilita. La non partecipazione anche di un solo componente comporterà una sanzione di € 500,00.

3.2 Durante la presentazione del Palio sarà fatta una rievocazione storica (corteo) alla quale dovranno partecipare obbligatoriamente per ogni Contrada le seguenti figure :

n. 1 Tamburino

n. 2 Sbandieratori

Signore e Signora (una coppia)

Il Priore ed il Capitano (questi ultimi in caso di impossibilità a partecipare possono essere sostituiti dal Vicario o da un delegato del Capitano) .

Capitolo 4 – Sorteggio dei ciuchi

4.1 Il sabato antecedente il Palio, o in alternativa nella data stabilita dal Magistrato, alla presenza del Presidente dell'Associazione Contrade, del Presidente della giuria (o in sua assenza di un suo delegato) e del veterinario verrà effettuata l'assegnazione dei ciuchi alle Contrade tramite estrazione a sorteggio. L'estrazione avverrà secondo le seguenti modalità:

- I Fase** **Controllo idoneità e identità (microchip) dei ciuchi da parte del veterinario**
- II Fase** **Marchatura del ciuco con un numero identificativo da 1 a 7**
- III Fase** **Verifica pubblica del corretto inserimento nell'urna di tutti i numeri e di tutte le Contrade**
- IV Fase** **Estrazione dell'abbinamento numero / contrada**
- V Fase** **Prelievi ematici ai ciuchi partecipanti al Palio**

4.2 La stessa estrazione stabilirà l'ordine di sfilata delle Contrade per il corteo storico il giorno del Palio, tenendo presente che la Contrada vincitrice dell'ultimo Palio sfilerà per prima. L'estrazione si svolgerà di norma presso via G. Mameli, davanti alla scalinata di piazza G. Garibaldi. Ogni variazione di luogo e di orario sarà comunicata tempestivamente alle Contrade dall'Associazione stessa. All'estrazione, effettuata dai responsabili dell'Associazione Contrade, dovrà essere presente il responsabile del ciuco, individuato nel ruolo del Barbaresco di ogni Contrada per la presa in consegna dell'animale, o un suo delegato munito di delega firmata. Ogni Contrada dovrà correre obbligatoriamente con il ciuco assegnatogli, non è prevista la possibilità di fare cambi e/o sostituzioni.

4.3 Il veterinario, a seguito del controllo degli animali al loro arrivo, come da regolamento antidoping, effettuerà prelievi del sangue. Coadiuvato dal Presidente dell'Associazione Contrade e dal Presidente di giuria, redige apposito verbale per attestare l'idoneità dell'animale alla corsa, al fine di tutelare la salute e l'integrità fisica dell'animale. In caso di rinvio della corsa con sorteggio effettuato, lo stesso è da ritenersi nullo e sarà ripetuto al momento della nuova corsa con le stesse modalità.

Capitolo 5 – Il Ciuco

5.1 I ciuchi partecipanti al Palio potranno essere individuati tramite bando di selezione oppure tramite chiamata diretta da parte dell'Associazione Contrade.

5.2 Per tutto il periodo che il ciuco resta in custodia alla Contrada, la stessa, rappresentata dalla figura del Barbaresco, è responsabile della buona salute e dell'integrità fisica dell'animale.

5.3 Il giorno del Palio i ciuchi dovranno seguire la sfilata, successivamente, una volta all'interno dello Stadio G. Marconi verranno posizionati in apposita area segnalata dall'Associazione Contrade e custoditi dai rispettivi Barbareschi.

5.4 Salvo comunicazione preventiva al Magistrato e al Presidente della Giuria, la presenza del ciuco fin dall'inizio della sfilata è obbligatoria. Per assenza ingiustificata (non autorizzata) del ciuco dal corteo storico è prevista la sanzione di € 1000,00.

5.5 Possono partecipare al Palio dei ciuchi i maschi interi oppure i ciuchi castrati e femmine. I due gruppi sono incompatibili fra loro.

5.6 In caso di cambio o sostituzione del ciuco è prevista l'esclusione immediata dal Palio e un'ammenda pari a € 5000,00.

5.7 Il ciuco deve essere riconsegnato alla presenza di un membro dell'Associazione Contrade, del Veterinario e del Presidente di Giuria (o un suo delegato) dal Barbaresco (unico responsabile dell'animale) al termine della corsa nell'apposita area. Se alla riconsegna verranno riscontrate irregolarità inerenti lo stato fisico dell'animale alla Contrada in oggetto verranno addebitate sanzioni pecuniarie pari alle spese sostenute per le cure (regolarmente dimostrate). *Inoltre il ciuco dovrà prendere parte alla corsa obbligatoriamente con testiere corredate di briglie o capezzoni fornite dall'Associazione Contrade il giorno dell'estrazione dei ciuchi con i colori di ciascuna Contrada.*

È assolutamente vietato apportare qualsiasi modifica alle testiere, alle briglie e ai capezzoni.

È ammesso l'utilizzo del morso, il quale deve essere visionato ed approvato dalla giuria prima della corsa e conforme alle foto riportate in allegato. **(ALLEGATO B)**

Tutto ciò che non è riportato nel suddetto paragrafo è vietato.

Capitolo 6 – Il fantino

6.1 Il fantino, e l'eventuale suo sostituto, dovranno essere maggiorenni e residenti nel Comune di Asciano da almeno sei (6) mesi. *È necessario presentare entro le ore*

10:30 del giorno del Palio, al momento del ritrovo per la benedizione dei fantini e S.S. Messa, i seguenti documenti al Magistrato delle Contrade:

- copia di un documento di identità in corso di validità
- autocertificazione di residenza
- autocertificazione che attesti che il fantino proposto non abbia svolto attività equestre agonistica (fantini, amazzoni, cavalieri) e/o la mancata partecipazione a corse di cavalli a livello provinciale, regionale e nazionale.

Sarà cura del Presidente di Giuria o un suo delegato, controllare la veridicità della dichiarazione del fantino e del suo eventuale sostituto tramite l'anagrafe comunale la mattina del Palio. La mancata presentazione dei suddetti documenti comporta l'esclusione dalla corsa. Eventuali dichiarazioni mendaci da parte del fantino comporteranno l'esclusione immediata dal Palio e la squalifica allo stesso per i **due palii** successivi. Allo stesso tempo sarà comminata una sanzione di € 1000,00 alla **Contrada** per responsabilità oggettiva.

Qualora si attesti successivamente alla corsa che la dichiarazione risulta mendace le sanzioni saranno triplicate.

Un eventuale sostituzione del fantino è possibile dietro giusta causa. Il Magistrato si avvarrà di analizzare la validità della motivazione presentata e decidere con votazione a maggioranza dei Priori, o loro Vicari. Il sostituto dovrà essere in regola con la documentazione sopra citata presentandola al momento.

6.2 Il fantino dovrà montare il ciuco esclusivamente a pelo, senza l'uso del nerbo. La Giuria, per presenza di dispositivi non ammessi individuati al check-in potrà comminare una sanzione pecuniaria di € 1000,00 alla Contrada. Allo stesso modo, la Giuria, per presenza di dispositivi non ammessi tra il check-in e la partenza potrà prevedere la squalifica dalla corsa e una sanzione di € 1000,00 alla Contrada.

6.3 Il fantino dovrà calzare solamente scarpe da ginnastica, pantaloni lunghi di velluto, la casacca e lo zuccotto (quest'ultimo obbligatoriamente omologato per gli sport equestri) con i colori identificativi della propria Contrada. Tutto ciò che non è riportato nel suddetto paragrafo non è ammesso. Fanno eccezione i dispositivi a protezione della colonna vertebrale.

6.4 Il fantino ed il Barbaresco qualora si rifiutassero di fare il check-in secondo le modalità richieste dalla Giuria, saranno esclusi dalla corsa.

6.5 Il fantino ed il Barbaresco saranno controllati dalla giuria della corsa e se in difetto saranno applicate le sanzioni riportate ai punti 6.2.

Capitolo 7 – Il Barbaresco

7.1 Il Barbaresco, responsabile dell'integrità fisica del ciuco, dovrà presentare apposita autocertificazione di residenza nel Comune di Asciano da almeno sei (6) mesi,

corredata da documento di identità in corso di validità, al Presidente dell'Associazione Contrade (o a un suo delegato) al momento della presa in carico dell'animale. Il Barbaresco deve essere comunque maggiorenne, ed è l'unica persona della propria Contrada autorizzata a restare all'interno della pista nei momenti prossimi alla partenza.

7.2 Il compito del Barbaresco è quello di accompagnare il ciuco in prossimità della partenza e consegnare lo stesso al fantino, subito dopo dovrà lasciare la pista e recarsi in apposita area indicata dall'Associazione delle Contrade e rimanervi fino al termine della corsa.

7.3 Il Barbaresco è l'unico responsabile del ciuco dall'assegnazione fino alla riconsegna al proprietario. Il Barbaresco che lascia incustodito l'animale e/o non provvede a recuperarlo al momento della fine della corsa e contestualmente non riconsegna l'animale nella zona prestabilita, sarà sanzionato con l'ammenda di € 500,00. La Giuria avrà il compito di verificare eventuali infrazioni e comminare apposite sanzioni e squalifiche che potranno vedere, oltre la sanzione pecuniaria, anche una squalifica al Barbaresco da un minimo di palii 1 ad un massimo di palii 3. L'abbigliamento del Barbaresco deve essere composto da pantaloni, scarpe da ginnastica, maglietta identificativa della Contrada di appartenenza, o coccarda identificativa della Contrada ed eventuale cappello. Non può essere dotato di nessun altro oggetto. La giuria, per presenza di dispositivi non ammessi individuati al check-in, disporrà di una sanzione pecuniaria di € 1000,00 alla Contrada. Per presenza di dispositivi non ammessi tra i check-in e la partenza è prevista la squalifica della Contrada dalla corsa e una sanzione di € 1000,00 alla Contrada.

Un'eventuale sostituzione del Barbaresco è possibile dietro giusta causa. Il Magistrato si avvarrà della facoltà di analizzare la validità della motivazione presentata. Il sostituto dovrà essere in regola con la documentazione richiesta al punto 7.1 presentandola al momento della nomina ufficiale.

Capitolo 8 – Il corteo storico

8.1 Il corteo storico è strutturato secondo il seguente ordine:

In apertura le figure di rappresentanza del Comune, a seguire la Contrada vincitrice dell'ultimo Palio disputato, e di seguito le altre Contrade secondo l'ordine di estrazione dei ciuchi.

8.2 Il numero dei figuranti di ogni Contrada nel corteo storico, dalla partenza e per tutta la sua durata, può variare da un minimo di 16 componenti ad un massimo di 22 esclusi il fantino e il Barbaresco.

8.3 Le figure obbligatorie sono:

n. 1 Paggio porta insegna

n. 1 Paggio o dama porta simbolo

n. 1 Signore

n. 1 Signora

n. 2 Paggi d'arme

n. 1 Duce della compagnia d'arme

n. 2 Sbandieratori

n. 1 Tamburino

n. 1 Fantino

n. 1 Barbaresco con il ciuco

8.4 L'orario ed il percorso del corteo verranno comunicati di anno in anno dall'Associazione Contrade di Asciano.

8.5 La Giuria incaricata di valutare il corteo sarà composta da esperti nominati dall'Associazione Contrade e potrà variare di anno in anno. La valutazione sarà effettuata in base ad una serie di criteri fissati dall'Associazione Contrade. Contro la decisione della giuria non è consentito presentare ricorso. Non sono ammessi animali vivi all'interno del corteo storico ad eccezione del ciuco. Le comparse partecipanti al corteo non potranno avere un'età inferiore a sei anni compiuti.

8.6 Le sanzioni applicabili dal Magistrato durante la super visione del corteo storico prevedono:

per la mancata partecipazione di una Contrada al corteo storico verrà comminata una ammenda di € 3000,00 e l'esclusione dalla corsa.

Per la partecipazione al corteo storico con meno di 16 figuranti verranno comminati 10 punti di penalizzazione nel punteggio finale (a figura/e mancante/i) e un'ammenda di € 100,00 sempre a figura mancante/i.

Per la partecipazione al corteo storico con un numero superiore a 22 partecipanti verranno comminati 10 punti di penalizzazione nel punteggio finale (a figura/e in esubero) e un'ammenda di € 100,00 per ogni figura in esubero e conseguente esclusione dalla sfilata della figura/e in esubero.

Capitolo 9 – La sbandierata

9.1 La sbandierata, di norma, dovrà svolgersi davanti alla tribuna principale all'interno dello stadio G. Marconi di Asciano.

9.2 La sbandierata è a figure standard stabilite dall'Associazione Contrade e da altre di libera scelta. Per la sbandierata è consentito l'uso di solo due bandiere. La sbandierata potrà essere eseguita soltanto da due sbandieratori ed un tamburino.

Le figure da eseguire obbligatoriamente almeno una volta nel corso della sbandierata sono:

**ALZATA
FARFALLA
SCAMBIO ALTO**

L'esibizione dovrà svolgersi in un tempo compreso da un minimo di 4 minuti ad un tempo massimo di sei minuti, l'Associazione Contrade controllerà il regolare tempo di esibizione di ogni Contrada.

PENALIZZAZIONI PER DURATA ECCESSIVA DELLE SBANDIERATE

da 3,55 minuti a 3,00 e da 6,05 minuti a 6,45	punti di penalizzazione 5
da 2,55 minuti a 2,00 e da 6,46 minuti a 7,15	punti di penalizzazione 10
da 1,55 minuti a 1,00 e da 7,16 minuti a 8,00	punti di penalizzazione 15
sotto 1,00 minuto e oltre 8,00 minuti	punti di penalizzazione 20

9.3 L'esibizione sarà valutata da una giuria tecnica composta da tre membri scelti dall'Associazione Contrade, secondo i seguenti criteri:

Tecnica..... (coefficiente 1,25)

Gradimento (coefficiente 0,75)

Estrosità..... (coefficiente 1,00)

Tamburino..... (coefficiente 1,00)

Contro le decisioni delle Giurie non è consentito nessun tipo di ricorso.

9.4 Le figure che partecipano alla sbandierata per 2/3 dovranno essere residenti nel Comune di Asciano da almeno 6 mesi. Al controllo se trovate in difetto dall'Associazione Contrade di Asciano, il Magistrato delle Contrade applicherà una sanzione di € 1000,00 alla Contrada di appartenenza.

Capitolo 10 – Il Mossiere

10.1 Il Mossiere è l'unica figura che può dare il via alla corsa e allo stesso modo la può invalidare, ha il compito di estrarre le Contrade partecipanti al Palio, di far rispettare l'ordine di estrazione, può all'occorrenza richiamare in modo ufficiale i fantini al rispetto della posizione assegnata dal sorteggio. Per richiamo ufficiale si intende quando il Mossiere lo comunica in modo esplicito. La validità della mossa è a insindacabile giudizio del Mossiere. La figura del Mossiere dovrà essere individuata al di fuori del Comune di Asciano.

10.2 Allo stesso modo il Mossiere, alla fine della corsa avrà 15 giorni di tempo, dalla data del Palio, per relazionare in forma scritta alla Giuria per le eventuali scorrettezze commesse dalla Contrada/e durante la fase della mossa. Le sanzioni potranno interessare sia il fantino/i che la Contrada/e.

Capitolo 11 – La corsa

11.1 La partenza della corsa avverrà, tramite abbassamento del canape, davanti alla tribuna. L'ordine di allineamento sarà stabilito dal sorteggio da effettuarsi al momento della corsa, la Contrada prima estratta sarà posizionata all'interno della pista le altre a seguire.

11.2 I Barbareschi accompagneranno i ciuchi fino alla linea bianca tracciata sul terreno, consegneranno il ciuco al fantino e dovranno posizionarsi all'interno dello stadio in un'area a loro assegnata. I fantini dovranno eseguire le indicazioni del Mossiere allineandosi secondo la chiamata tramite estrazione.

11.3 Durante le fasi della partenza il fantino che ostacola un'altra/e Contrada/e e/o non mantiene la posizione di chiamata, può essere richiamato ufficialmente dal Mossiere e la Giuria, vista anche la relazione scritta presentata dallo stesso, dovrà tenere conto anche dei richiami ufficiali comminati durante le fasi della mossa. Le eventuali sanzioni da comminare alla Contrada/e inadempiente/i saranno così definite: alla Contrada/e una sanzione fino ad un massimo di € 1000,00 al fantino un massimo di due palii di squalifica.

11.4 La corsa si svolgerà nell'arco di quattro (4) giri con direzione antioraria, il ciuco che passa il traguardo scosso al quarto giro è automaticamente fuori gara. *L'inizio dell'ultimo giro dovrà essere segnalato dall'Assessore o Consigliere delegato tramite campanella fornita dall'Associazione Contrade.* La vittoria si ritiene valida per quella Contrada che per prima taglia il traguardo con il fantino a cavallo del ciuco in regolare posizione di monta. Il fantino non deve obbligatoriamente fare i quattro giri di pista, l'importante è che vengano fatti dal ciuco. Non è valido il fuori pista né per il fantino né per il ciuco.

11.5 È vietato qualsiasi tipo di ostruzione e/o disarcionamento durante la partenza e durante lo svolgimento della corsa. Il fantino che in fase di partenza e durante la corsa disarciona e/o ostacola il fantino di un'altra Contrada sarà sanzionato con un'ammenda alla Contrada di appartenenza da un minimo di € 200,00 ad un massimo di € 5000,00 e al fantino una squalifica da minimo di un Palio ad un massimo della squalifica a vita. Tutta la corsa e gli episodi ritenuti irregolari saranno valutati e adeguatamente sanzionati dalla Giuria.

11.6 Ogni fantino può montare solamente il ciuco assegnato alla Contrada di appartenenza.

11.7 A tutti i Priori e Barbareschi durante la corsa è fatto divieto di uscire dall'area appositamente loro destinata.

La Giuria avrà il compito di verificare eventuali infrazioni e comminare apposite sanzioni e squalifiche che saranno comprese da un minimo di € 200,00 ad un massimo di € 2000,00 e le squalifiche da 1 a tre palii.

11.8 Almeno 30 giorni prima della corsa l'Associazione Contrade di Asciano si occuperà di individuare il nome del Mossiere, tramite seduta assembleare appositamente convocata, a cui dovrà partecipare il Magistrato delle Contrade al fine di garantire un percorso partecipativo. La conferma della nomina avverrà tramite votazione a maggioranza relativa dei partecipanti. Al termine della seduta il nome del Mossiere verrà comunicato in via ufficiale dall'Associazione Contrade di Asciano all'Assessore o Consigliere delegato alla giustizia paliesca.

Capitolo 12 – La giuria

12.1 L'Assessore o Consigliere delegato dal Sindaco alla giustizia paliesca, nomina, sentito il Magistrato delle Contrade, una commissione composta da almeno quattro (4) persone con il compito di coadiuvarlo nella vigilanza sul corretto svolgimento della corsa e delle attività ad essa connesse. Le fasi sottoposte a giurisdizione dell'Assessore o Consigliere delegato e della commissione vanno dal momento del check-in al momento dell'uscita dall'anello della corsa da parte della Contrada vincitrice. È compito dell'Assessore o Consigliere delegato irrogare le sanzioni.

A tal fine l'Assessore o Consigliere delegato può sentire altre persone informate dei fatti e visionare eventuali filmati. Prima di assumere ogni decisione in merito all'irrogazione delle sanzioni l'Assessore o Consigliere delegato è tenuto a consultare il Magistrato delle Contrade, anche in più incontri se ritenuti necessari, tra il 1° di ottobre ed il 31 ottobre di ogni anno, con riferimento alle corse che si sono svolte nel medesimo anno. Secondo le modalità di cui ai punti precedenti, l'Assessore o Consigliere delegato è competente ad irrogare direttamente le sanzioni, nel periodo compreso tra il 1° Novembre ed il 20 Novembre di ogni anno, attraverso apposito documento firmato che trasmetterà in originale al Sindaco, al Magistrato delle Contrade, all'Associazione Contrade di Asciano ed alle singole Contrade interessate ai provvedimenti. Le sanzioni eventualmente comminate dovranno essere saldate come contributo all'Associazione Contrade.

Contro le sanzioni irrogate non è consentito presentare ricorso.

12.2 Durante lo svolgimento della corsa, nel caso in cui si verificano gravi violazioni al regolamento, l'Assessore o Consigliere delegato ha facoltà di squalificare una o più Contrade con effetto immediato, sentito in via breve il Magistrato delle Contrade, i cui componenti rimarranno all'interno del campo di gara fino al termine della Manifestazione. La/e Contrada/e squalificate non prenderanno parte alla corsa, il giudizio in questo senso è inappellabile.

L'Assessore o Consigliere delegato durante la corsa può richiedere la collaborazione e/o assistenza dai Priori delle Contrade, che hanno l'obbligo di permanere all'interno del campo di gara in apposita area delimitata, fino al termine della corsa, qualora se ne ravvisasse la necessità.

L'Assessore o Consigliere delegato consegna il Palio al Capitano della Contrada vincitrice. Il Palio consegnato non può essere revocato o ritirato. L'Assessore o

Consigliere delegato verifica prima della corsa la residenza del fantino e del Barbaresco, i quali dovranno essere residenti nel Comune di Asciano da almeno 6 (sei) mesi.

12.3 Le sanzioni per ogni comportamento contrario al presente regolamento, tenuto dalle Contrade al di fuori della competenza della giuria, sono irrogate direttamente dal Magistrato delle Contrade tra il 1° ottobre e il 31 ottobre di ogni anno, con riferimento all'intero anno contradaio, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti il Magistrato stesso.

La deliberazione sarà comunicata entro 30 (trenta) giorni all'Associazione Contrade ed alle singole Contrade destinatarie dei provvedimenti. Le sanzioni andranno saldate come contributo all'Associazione Contrade. Il ricavato dovrà essere destinato dall'Associazione stessa all'organizzazione del Palio.

Contro le sanzioni irrogate non è consentito presentare ricorso.

12.4 Le sanzioni per ogni comportamento contrario al presente regolamento durante lo svolgimento della corsa vengono stabilite nel modo seguente:

L'Assessore o Consigliere delegato è giudice unico e assoluto per tutto quanto accade durante lo svolgimento della manifestazione così come riportato al punto 12.1 e per quanto non previsto dal presente regolamento, ma sempre per fatti riconducibili all'arco temporale della manifestazione inerente il punto 12.2, tenendo sempre presente lo spirito di correttezza e lealtà nel quale si svolge.

Per atti, fatti e comportamenti contrari allo spirito della manifestazione, l'Assessore o Consigliere delegato potrà irrogare le sanzioni descritte ai punti precedenti, ovvero squalifiche da un minimo di 1 palio ad un massimo di "a vita" e sanzione pecuniaria da un minimo di € 200,00 ad un massimo di € 5000,00. L'Assessore o Consigliere delegato può eventualmente esaminare i verbali relativi a palii precedenti, tale esamina non è comunque vincolante .

12.5 Le sanzioni sono cumulative e dovranno essere saldate dalle Contrade inadempienti entro e non oltre il 31 (trentuno) marzo dell'anno successivo. Delle sanzioni irrogate dalla giuria ne risponderà sempre in solido la Contrada.

Il mancato pagamento delle sanzioni entro il suddetto termine comporterà la squalifica per il Palio successivo .

Capitolo 13 – Premi ed obblighi dell'Associazione Contrade Asciano

13.1 Il cencio e i premi sono a carico dell'Associazione Contrade.

13.2 Per ogni Palio verranno premiate le Contrade vincitrici:

**VINCITRICE DEL PALIO PREMIO IL “CENCIO “
LA MIGLIORE COMPARSA
LA MIGLIORE SBANDIERATA**

13.3 Hanno accesso gratuito al Palio le persone ed autorità individuate dall'Associazione Contrade di Asciano.

13.4 L'Associazione Contrade di Asciano ha l'obbligo di organizzare il Palio dei Ciuchi di Asciano e le altre manifestazioni ad esso correlate.

13.5 I rimborsi delle spese sostenute durante tutto l'anno dalle Contrade per le iniziative svolte, verranno stabiliti dall'Associazione Contrade di Asciano di anno in anno, e liquidati entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

13.6 L'Associazione Contrade di Asciano ha l'obbligo di consultare e decidere insieme al Magistrato delle Contrade la programmazione degli eventi per l'anno successivo.

Il presente regolamento annulla e sostituisce i precedenti

Allegati

ALLEGATO A

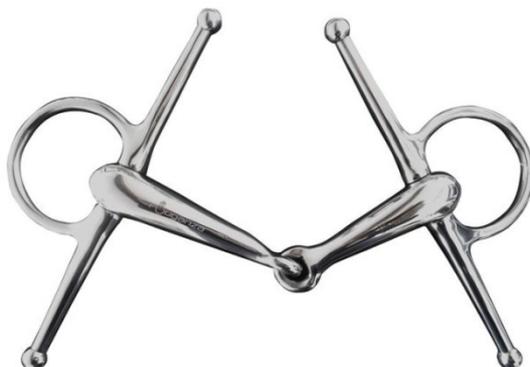
Planimetria di Asciano con indicati i territori
delle Contrade



ALLEGATO B

Elenco dei morsi ammessi

1. Morso a Stecche



2. Morso a D



3. Morso a Cerchio con o senza rosette

